

CONSULTA DEI GIOVANI DEL COMUNE DI CREMA

Crema, 2.05.2020

AL PRESIDENTE

AI CONSIGLIERI

ALL'ASSEMBLEA PLENARIA

VERBALE DELL'ASSEMBLEA PLENARIA

Il giorno 2 del mese di maggio dell'anno 2020 alle ore 15.00 tramite videochat sulla piattaforma Zoom si è riunita l'Assemblea Plenaria della Consulta dei Giovani del Comune di Crema per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale dell'Assemblea Plenaria del 21 febbraio 2020;
2. Momento di confronto sulla situazione della Consulta e nuove proposte;
3. Discussione sulle modifiche allo Statuto;
4. Varie ed eventuali.

Mario Alessio Benelli dichiara la seduta aperta e dà il benvenuto all'assemblea plenaria. Marina Bera si è dimessa dal Consiglio e dalla Consulta, quindi il Consiglio è ad ora ridotto a otto membri.

1. Approvazione verbale dell'Assemblea Plenaria del 21 febbraio 2020;

Il verbale è approvato dai presenti, con 1 astenuto.

2. Momento di confronto sulla situazione della Consulta e nuove proposte

Il presidente Mario Alessio Benelli sottolinea che, ovviamente, data la situazione, i lavori della Consulta hanno subito un brusco rallentamento. La Consulta comunque, grazie soprattutto alla commissione comunicazione, è rimasta attiva attraverso una serie di iniziative social. L'idea attuale è di continuare ad utilizzare i social per non mettere in stand-by le attività della Consulta attraverso dei video podcast di una ventina di minuti fatti dai membri della Consulta o con ospiti da caricare su Youtube

e poi da quel video prendere degli estratti di senso compiuto di massimo cinque minuti e caricarli su Instagram e Facebook.

Beatrice Broglio chiede chiarimenti circa il contenuto dei podcast.

Mario Alessio Benelli specifica che i contenuti possono essere vari, da una chiacchierata tra i membri della Consulta su un determinato tema, ad una commissione che illustra un progetto. Il tema è libero.

Mattia Bressanelli dice che si è partiti dall'idea di piccole pillole di alcuni minuti in cui chi se la sente può parlare di un determinato argomento che conosce e che l'idea poi si è evoluta pensando che sia meglio avere già un tema.

Gabriele Branchi propone un podcast in cui far raccontare la propria esperienza ad un ragazzo volontario della Croce Rossa.

Davide Villani approva l'idea e ringrazia la Commissione comunicazione per il lavoro svolto finora. Poi propone di votare già oggi l'approvazione di questo progetto e di lasciare libertà di lavorare in autonomia la Commissione comunicazione.

Mario Alessio Benelli spiega che oggi avrebbe piacere ad avere delle opinioni dai partecipanti all'assemblea e che se l'idea piace già la si può votare oggi.

Mattia Bressanelli sconsiglia di votare già oggi senza documenti o progetti alle spalle, si può fare una votazione ma non registrarla come tale.

Giorgio Basso Ricci approva l'idea dei video sebbene venti o trenta minuti li ritenga eccessivi. Per questa tipologia di progetti è giusto che la Commissione comunicazione non operi solo in autonomia, come fatto finora, ma condivida con tutta l'assemblea le idee.

Mara Tessadori afferma che da sempre la Commissione comunicazione si confronta con il Presidente o chi per lui e concorda con Giorgio nel dire che, soprattutto in questo momento in cui il lavoro della Consulta è basato sui canali di comunicazione, è necessario condividere con tutti le idee.

Beatrice Broglio concorda con quanto detto finora però, anche per lei, mezzora è troppo. Si chiede poi se ci sia effettivamente qualcuno disposto a portare avanti questo progetto.

Mattia Bressanelli si dichiara disponibile a portare avanti il progetto, anche se non da solo. Per quanto riguarda la durata pensa che debba essere direttamente proporzionale al contenuto.

Mara Tessadori concorda sul fatto che i contenuti troppo lunghi non vengono visionati. Lei aveva proposto video di tre/cinque minuti, vale a dire delle "Pillole di saggezza" con contenuti portati direttamente dai membri della Consulta, seguendo un filone di tematiche.

La chiacchierata tra più persone la ritiene rischiosa per la lunghezza, forse si potrebbero fare delle dirette Instagram con due persone però, al momento, è un mezzo già fin troppo utilizzato.

Giorgio Basso Ricci concorda con Mara e aggiunge che gli era piaciuto il video con la psicologa sebbene lo abbia ritenuto troppo lungo.

Giorgio Cardile approva l'idea ma deve essere sviluppata. Sicuramente l'idea può creare interazioni e far conoscere la Consulta.

Davide Villani concorda sul fatto che il video lungo interessa poco e la diretta non attirerebbe molte persone. Gli piace l'idea di un video di massimo cinque minuti preparato, anche a domanda e risposta ma che susciti voglia.

Mattia Bressanelli chiede, quindi, se oltre a lui e Davide ci sarebbe qualcuno che ha voglia di impegnarsi in questo.

Francesco Pavesi dubita che ci siano più di due o tre elementi della Consulta disposti a parlare di un argomento in un video.

Giorgio Basso Ricci però non pensa che nessuno di noi abbia delle competenze per parlare di un argomento ben preciso, bisogna evitare la tuttologia.

Adalberto Bellandi ha dei dubbi sulla voglia dei giovani di ascoltare dei video fatti da noi, si potrebbe pensare ad una sorta di cineforum o con i libri per annullare le distanze.

Gabriele Branchi pensa che entrambe le modalità di video possono essere sviluppate.

Beatrice Broglio boccia l'idea dei video lunghi e ricorda che il focus della Consulta non è questo, questa attività è tipica delle associazioni culturali.

Irene Matelloni pensa che sarebbe un'idea carina se ben strutturata. Questi video potrebbero essere sfruttati per parlare della attività che ciascuna commissione ha fatto finora.

Mara Tessadori concorda con Beatrice quando dice che i video devono avere come argomenti tematiche di cui si occupa la Consulta, non argomenti a caso.

Mattia Bressanelli pensa che i video potrebbero essere anche un momento di dialogo aggiuntivo tra i membri stessi della Consulta.

Marco Guerini pensa che l'idea sia buona e che i temi da trattare ci sono. Approva l'idea del cineforum di Adalberto.

Frederic Pieragostini pensa che l'idea di Irene sia bellissima e potrà essere utilizzata anche in futuro per proporre la Consulta ai giovani.

Giorgio Cardile propone a Mara e alla Commissione comunicazione di trovare una sintesi di quanto detto oggi per trovare una proposta più chiara su questo tema.

Sofia Ogliari si chiede se non ci sia qualcosa di più concreto che la Consulta può fare per aiutare la città di Crema.

Il Presidente Mario Alessio Benelli fa una sintesi di quanto detto in Consiglio con l'assessore Gennuso. Si è parlato molto di "57 giorni", c'era l'idea di fare un video con tutta la Consulta che legge frasi o un testo sull'argomento, si è riflettuto su degli ospiti. Gennuso ha proposto un murales su tele da apporre nella piazza Falcone Borsellino. Si è pensato poi a testimonianze da proporre in diretta social. Idee di sostegno ai giovani commercianti di Crema. Gennuso suggeriva di creare un elenco di attività di giovani under 30 da sostenere tramite attività di marketing piuttosto che con interviste sui social, con la creazione di un centro shopping online.

Altra idea è il servizio compiti via telematica.

Beatrice Broglio non sostiene l'idea di sostenere solo i giovani under 30.

Giorgio Cardile propone di coinvolgere anche le realtà teatrali che sono in estrema difficoltà.

È cambiata la questione budget rispetto agli altri anni.

Davide Villani approva l'idea di Giorgio di sostenere il mondo dello spettacolo. Propone poi il drive in a Crema.

Adalberto Bellandi pensa che in questo momento ci siano già abbastanza iniziative e che il nostro intervento deve esserci per potenziare o aiutare chi già lavora in determinate realtà senza sovrapporci.

Daniela Marchesetti informa che la mostra in collaborazione con il Centro Galmozzi è stata rinviata a data da destinarsi.

3. Discussione sulle modifiche allo Statuto

Il punto all'ordine del giorno è rimandato alla prossima assemblea plenaria.

4. Varie ed eventuali

IL PRESIDENTE
Mario Alessio
Benelli

LA SEGRETARIA
Debora Gritti